

## **Bocciato l'emendamento sul ticket nella riforma sanitaria, il Pd: "Tassa che porta 255 milioni euro l'anno nelle tasche della Regione"**

**Pubblicato:** Lunedì 29 Novembre 2021



«Abbiamo chiesto di esentare dal ticket sui farmaci tutti i cittadini con redditi inferiori a 70mila euro. Ma la maggioranza di centrodestra, su indicazione della giunta, rappresentata in Aula dalla vice presidente Moratti, e del relatore Emanuele Monti, della Lega, ha votato contro la nostra richiesta. Una vera assurdità. Regione Lombardia incassa ogni anno 255 milioni di euro attraverso il ticket sui farmaci che, ricordiamo, fu introdotto da Formigoni nel 2002. Poco importa che sulla sanità lombarda stiano per piovere 1,2 miliardi del PNRR. Per Fontana e Moratti la salute deve essere comunque fatta pagare cara» dichiarano i consiglieri regionali del PD commentando la prima giornata di votazione della riforma sanitaria in aula, dopo una discussione durata tre settimane.

«Ad oggi, in Lombardia, sono esenti per reddito unicamente i pensionati al minimo e i disoccupati. Si tratta di un elemento di compartecipazione alla spesa sanitaria che viene applicato solo in alcune delle Regioni con il bilancio sanitario non in regola e sottoposte dal Governo a piani di rientro. In regioni come l'Emilia Romagna e Umbria, con un bilancio in pareggio, viene pagato solo da cittadini con redditi superiori ai 100mila euro. In Lombardia, dove il bilancio è nelle stesse condizioni, il ticket sui farmaci è un balzello che rimane senza motivo – continuano i consiglieri Dem – Non basta vessare i cittadini obbligandoli a fare visite ed esami a pagamento per evitare attese di mesi, Fontana e Moratti mantengono anche la tassa sui farmaci, che ormai i lombardi pagano senza più nemmeno farci caso, abituati a una Regione che sui ticket ha sempre avuto la mano pesante».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it